

# PIANO STRATEGICO 2019-2021

## Introduzione

Il Piano Strategico è un documento programmatico significativo per la vita di un'Istituzione: traccia una rotta, identifica strumenti, individua degli approdi di medio e lungo periodo.

Presentarlo a ridosso, di un appuntamento significativo per la vita dell'Ateneo, coincidente con la conclusione del mandato rettorale, lo connota, poi, di ulteriore significato.

Innanzitutto, consolidare la rotta seguita che ha portato l'Ateneo a essere virtuoso, competitivo e punto di riferimento, nazionale e internazionale, rispetto alla missione poliforme cui deve attendere rispetto alla ricerca scientifica, all'alta formazione, alla diffusione e alla valorizzazione dei risultati e dei prodotti della conoscenza, ai temi del public engagement e dello sviluppo socioeconomico.

Ulteriore significato è la consapevolezza del momento storico per la vita dell'Ateneo.

Il Piano strategico ha una previsione triennale, esporla compiutamente in questa versione ridurrebbe il documento a mero adempimento formale, pertanto la proposta è di assumerlo come testo aperto, progressivo modificabile, pronto ad accogliere le nuove sollecitazioni e visioni che a partire dai prossimi mesi segneranno la vita dell'ateneo fridericiano.

Per questi motivi il Piano Strategico 2019-2021, si pone in continuità e a complemento del precedente Piano 2016-2018, individua ulteriori declinazioni per quegli stessi obiettivi nonché alcune iniziative di riferimento sulle quali l'Ateneo si è impegnato, ovvero:

- Dipartimenti di eccellenza;
- Scuola Superiore Meridionale;
- Competence Center Industria 4.0 "MedITech";
- Federica Web Learning;
- le Accademy

Va da sé che tutte le azioni di consolidamento e di ammodernamento dell'Ateneo hanno coinvolto e continueranno a coinvolgere l'intera comunità fridericiano, la quale è chiamata a essere artefice e alfiere del cambiamento, che, a un tempo, è culturale, organizzativo e relazionale.

Da qui, anche, la scelta di presentare il Piano Strategico 2019-2021, come un documento progressivo dove i macro obiettivi individuati rappresentano più che risultati da raggiungere in termini quanti-qualitativi delle tracce di lavoro su cui modellare l'agire e allineare scelte e decisioni a ogni livello e in ogni ambito.

A tal fine il Piano descrive le iniziative di riferimento e i macro-obiettivi per ciascuno degli ambiti istituzionali di un Ateneo (didattica, ricerca, terza missione, organizzazione e sviluppo) per ciascuno dei quali vengono proposte le declinazioni in azioni e l'individuazione degli indicatori.

IL RETTORE

## 1. Verso il Piano

Le scelte strategiche dell'università Federico II s'innervano con la sua storia di prima università laica e di grande ateneo nazionale.

Due fattori che diventano strumenti chiave con cui raccogliere le sfide della modernità, dell'inclusione e dell'apertura al nuovo, al non conosciuto: dall'avanzamento delle conoscenze alla diffusione di innovazione, dalla formazione di competenze polivalenti alla valorizzazione dell'unicità della persona, dal potenziamento delle tecnologie alla sostenibilità territoriale come cifra distintiva dell'agire.

A tal riguardo è opportuno ricordare che l'università Federico II

- è un'università pubblica, laica, pluralistica ed indipendente da ogni orientamento ideologico, politico ed economico.
- ha una storia plurisecolare è tra i grandi Ateneo d'Europa, con un patrimonio culturale e scientifico prestigioso e rilevante;
- è un'università distribuita nella città, di cui ne connota, qualificandole esteticamente e funzionalmente, ampie aree urbane
- dispone di un sistema bibliotecario all'avanguardia, che coniuga sapere antico con le tecnologie del domani
- ha organizzato gli spazi espositivi e museali in un sistema integrato aperto alla fruizione cittadina;
- ha due orti botanici, un'azienda agraria;
- vanta uno dei più avanzati policlinici regionali
- ha 4 Scuole; 26 dipartimenti; 12 Centri Servizio (di cui 11 di Ateneo, 1 Interdipartimentale); 12 Centri di ricerca Interuniversitari; 22 Centri di ricerca Interdipartimentali; 2 Centri Museali
- 2.541 (al 31/12/18) unità di personale docente;
- 2.410 (al 31/12/18) Unità di personale tecnico amministrativo;
- 78.424 (a.a. 2017/18) Studenti

## 2. Il Piano

L'università Federico II esercita una forte azione di traino per l'economia regionale.

Questa funzione, da un lato, richiede una grande responsabilità sociale, dall'altro sollecita uno sforzo aggiuntivo e una forte capacità progettuale e propositiva sulla formazione e la diffusione della conoscenza: occorre formare nuove leve di protagonisti del futuro in grado, essi stessi, di creare le condizioni di sviluppo e crescita territoriale, al tempo stesso occorre fluidificare e ampliare le relazioni con il mondo produttivo, divenendo l'infrastruttura di riferimento per la crescita competitiva.

Del resto, la vera grande sfida, soprattutto per gli atenei del Mezzogiorno, va oltre la frontiera della formazione, della didattica e della ricerca.

Le Università sono chiamate a creare le condizioni per contrastare il depauperamento produttivo, demografico e culturale di un'intera area del Paese – il Mezzogiorno -, e per farlo necessitano di assumere una visione, non più e non solo, nazionale, ma internazionale.

In tal senso, il Piano strategico rappresenta uno strumento per tracciare alcune tra le principali direttrici di sviluppo dell'Ateneo e le strategie per il loro conseguimento.

È intenzione dell'università fridericiana puntare a livelli sempre più alti nella qualità della didattica, della ricerca, dei servizi e della gestione promuovendo e incentivando la collaborazione fra il personale docente e il personale tecnico amministrativo.

La collaborazione fra i due principali attori della comunità accademica – il personale docente e quello tecnico amministrativo – deve favorire la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative capaci di affrontare e superare le difficoltà che una organizzazione articolata e polifunzionale come un ateneo deve affrontare e gestire.

La condivisione delle strategie e degli obiettivi rafforza e diffonde un'idea di università inclusiva, aperta capace di porsi quale centro propulsore per le politiche di sviluppo e innovazione ed essere punto di riferimento per le famiglie, i giovani, per il mondo produttivo e per il territorio.

In tal senso, il Piano strategico delinea le principali direttrici di sviluppo dell'Ateneo e le strategie per il loro conseguimento.

La presente edizione nasce in continuità con il precedente Piano, di cui rappresenta una naturale evoluzione delle linee, ma al tempo stesso inaugura un nuovo modello, che punta a tener conto della documentazione a vario titolo elaborata da più strutture dell'Ateneo e che può avere ricadute in termini di programmazione nell'intervallo temporale considerato.

### 3. Posizionamento

Pur muovendosi in continuità con gli obiettivi e le azioni assunte con il Piano Strategico 2016-2018, per tracciare il percorso dell'Ateneo per il prossimo triennio, si introduce un'analisi di posizionamento la quale aiuta a comprendere la realtà entro cui l'Ateneo agisce, le risorse di cui dispone e al tempo stesso i vincoli esterni e i limiti interni.

I risultati restituiscono la dimensione, la complessità e la dinamicità dell'Ateneo. Confermano l'efficacia degli indirizzi assunti, gli ambiti su cui intervenire, le opportunità da cogliere per assumere una più incisiva presenza sul territorio.

	<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
<b>Didattica</b>	Proposta formativa e interdisciplinarietà Capacità attrattiva per studenti su CdS triennali Posizionamento rispetto indicatori qualità della didattica	Servizi agli studenti rispetto a standard internazionali Tasso di abbandono in alcuni CdS Percentuale studenti stranieri rispetto ad atenei comparabili
<b>Ricerca</b>	Qualità e competitività dei progetti e delle attività di ricerca Infrastrutture Capacità attrattiva di risorse	Quantità di strutture/centri esterni ai dipartimenti Livello di omogeneità nei risultati della ricerca Personale a supporto delle attività e della gestione dei progetti di ricerca
<b>Terza Missione</b>	Patrimonio culturale e attività di divulgazione Interazione con il sistema produttivo e le start-up Riferimento per le attività culturali del territorio	Bassa capacità di fare sistema delle iniziative di public engagement Bassa capacità di valorizzare i prodotti e i risultati della ricerca Bassa attenzione all'appartenenza e alla fidelizzazione
<b>Amministrazione</b>	Management coeso Livello delle competenze Organizzazione degli uffici	Età media del personale TA alta Esigue opportunità di incentivazione salariale Procedure

	<b>Opportunità</b>	<b>Minacce</b>
<b>Didattica</b>	Cds in lingua straniera Formazione su didattica MOOC, e-learning	Perdita immatricolati e aumento numero di abbandoni
<b>Ricerca</b>	Programmi comunitari, nazionali e regionali Mobilità internazionale PHD Reclutamento	Crisi economica, occupazionale con conseguente riduzione investimenti pubblici e privati per attività di R&S
<b>Terza Missione</b>	Reputazione Ateneo Accordi con istituzioni e grandi player Rete dei musei scientifici	Autoreferenzialità
<b>Amministrazione</b>	Trasformazione digitale Formazione	Burocratizzazione

### 4. Le iniziative di riferimento

Sono attività pluriennali di respiro internazionale su ricerca, trasferimento tecnologico, didattica, alta formazione professionalizzante, su cui l'Ateneo è impegnato e per le quali sta sperimentando anche nuove modalità organizzative.

Si tratta di azioni aggiuntive rispetto alla programmazione e alla gestione ordinaria e si caratterizzano per essere progressive, fortemente competitive e impattanti all'interno e all'esterno dell'ateneo.

Sono soggette a valutazione e monitoraggio periodico da parte di soggetti esterni e prevedono in alcuni casi un forte coinvolgimento di più istituzioni pubbliche e private.

La realizzazione di tali iniziative richiede l'acquisizione di nuove competenze, una più fluida interazione fra la componente amministrativa e quella scientifica, l'individuazione e l'adozione di soluzioni favorevoli la diffusione di una cultura della valorizzazione dei prodotti e dei risultati della ricerca, del riconoscimento e della valorizzazione del merito.

<p><b>Dipartimenti di eccellenza</b></p>	<p>È un'iniziativa governativa prevista dalla legge di bilancio 2017 (L.232/2016) volta a consolidare e potenziare, nell'ambito delle 14 aree CUN, i migliori 180 Dipartimenti delle Università statali che spiccano per la qualità della ricerca prodotta e le attività condotte, ai quali è riconosciuto, a fronte di un progetto di potenziamento e sviluppo, un finanziamento quinquennale con il quale reclutare personale docente e tecnico amministrativo, acquistare attrezzature, intervenire sulle infrastrutture, riconoscere incentivi alle persone. L'obiettivo è consolidare le aree scientifico-disciplinari; aumentare la numerosità dei raggruppamenti scientifici; inaugurare filoni di ricerca; sperimentare nuove modalità organizzative e gestionali; attrarre studenti, valorizzare i risultati e i prodotti della ricerca; ottimizzare e fluidificare rapporti con il territorio e la rete produttiva locale, nazionale e internazionale. Per l'università Federico II sono stati selezionati come «Dipartimenti di Eccellenza» quelli di: Scienze Economiche e Statistiche; Farmacia; Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche; Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione; Ingegneria Civile, Edile e Ambientale per un impegno finanziario complessivo di € 60.108.590,00 di cui € 42.708.590,00 fondi MIUR.</p>
<p><b>Scuola Superiore Meridionale</b></p>	<p>È un'iniziativa governativa prevista dalla legge di bilancio 2018 (L.145/2018) in virtù della quale l'Università Federico II istituisce, «in via sperimentale, nei propri locali, per il triennio costituito dagli anni accademici dal 2019/2020 al 2021/2022, la Scuola superiore meridionale».</p> <p>«La Scuola superiore meridionale organizza corsi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>di formazione pre-dottorale e di ricerca e formazione post-dottorato, rivolti a studiosi, ricercatori, professionisti e dirigenti altamente qualificati;</li> <li>di dottorato di ricerca di alto profilo internazionale, che uniscano ricerca pura e ricerca applicata in collaborazione con le scuole universitarie federate o con altre università;</li> <li>ordinari e di master;</li> <li>di laurea magistrale in collaborazione con le scuole universitarie federate o con altre università» (comma 410)</li> </ol> <p>Complessivamente, per le attività dal 2019 al 2025, è autorizzata la spesa, di € 93.706.000,00, diversamente articolata per anno.</p>
<p><b>Competence Center Industria 4.0 "MediTech"</b></p>	<p>È uno degli otto Competence Center nati in Italia a seguito del bando MISE che in attuazione della strategia Industria 4.0. "MediTech" opera sui temi dell'integrazione avanzata e innovativa di realtà industriali che vanno dall'aerospazio all'automotive, dal ferroviario alla cantieristica navale, agroalimentare, farmaceutico, energia, servizi ICT e costruzioni edili e civili. Aderiscono al Competence Center, oltre all'Ateneo Fridericiano e Politecnico di Bari soggetti capofila per le rispettive realtà regionali, altre 4 università campane, Università di Salerno, Università della Campania Luigi Vanvitelli, Università del Sannio, Università di Napoli Parthenope, e due Atenei pugliesi, Università di Bari Aldo Moro e Università del Salento. A questo si aggiungono, a completare la compagine pubblica del centro, le due Regioni, Campania e Puglia. Le imprese aderenti sono oltre 100 differenziate tra soci fondatori e aderenti. L'intervento per il primo triennio accede a circa 14 milioni di euro di risorse pubbliche.</p>
<p><b>Federica Web Learning</b></p>	<p>Federica Web Learning è un centro di Ateneo che, opera da tredici anni sulla progettazione e sviluppo di didattica innovativa. Ha consolidato un ruolo di leadership nel panorama dell'EdTech internazionale e nazionale, posizionandosi nel 2019 ai vertici nel mondo dei Massive Open Online Courses (MOOC).</p> <p>Attraverso l'attività di Federica Web Learning, l'ateneo risulta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Settima Università al mondo per produzione MOOC, secondo l'analisi svolta da Class Central, principale hub di monitoraggio nel settore.</li> <li>Università europea che ha prodotto il maggior numero di MOOC (circa 150), come riportato da un'indagine del Sole24Ore.</li> </ul> <p>Per il prossimo triennio, l'obiettivo di Federica Web Learning è arricchire l'offerta formativa su due assi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Federica Campus: proposta focalizzata sul blended learning, la cui flessibilità dei formati e delle metodologie, consentiranno di proporre l'offerta formativa digitale dell'ateneo a un pubblico più ampio di studenti in Italia e nel mondo.</li> <li>Federica Pro: progettazione e sviluppo di formati e percorsi formativi professionalizzanti-Glocal partnerships e Executive education – destinati a utenti già inseriti nel mondo del lavoro e che intendono acquisire, ampliare o aggiornare competenze. In tal modo l'ateneo si apre a una nuova platea mercato rafforzando il peso strategico del Life Long Learning, in linea con la Terza Missione delle Università.</li> </ul>
<p><b>Accademy</b></p>	<p>Viene ripreso e declinato all'interno delle opportunità di Industria 4.0 il modello innovativo delle Academy Aziendali i cui primordi risalgono al 1927 con la General Motors e al 1955 con la General</p>

	<p>Electric a Crotonville, New York. Si tratta di nuove modalità di progettare, organizzare, gestire e favorire la formazione delle persone non più solo sulle conoscenze teoriche e applicative, ma sulle competenze necessarie a comprendere e padroneggiare i bisogni emergenti. In questo senso le Academy rappresentano l'espressione più avanzata delle Learning Organization, luoghi fisici e virtuali in cui le persone sono destinatarie di interventi formativi e contemporaneamente produttori di conoscenza, agenti di innovazione. Per tal motivo le esperienze più avanzate e paradigmatiche di Academy sono quelle che nascono nell'ambito di accordi di collaborazione fra atenei e grandi player della produzione globale. Gli obiettivi puntano alla piena occupabilità, diretta e indiretta, dei profili individuati e formati. Attualmente, l'Ateneo presso la sede di San Giovanni a Teduccio ha attivato Academy con Apple Inc., Cisco Systems Inc., Deloitte Italia SpA e Ferrovie dello Stato SpA.</p>
--	--

## 5. Obiettivi strategici

Sulla base del Piano Strategico 2016-2018, nonché delle analisi svolte e di quanto già rappresentato in alcuni documenti tematici tra i quali «Politiche di Ateneo e programmazione 2016-2018» e «Attività Internazionale Dell'ateneo Federico II -Triennio 2016-2018», nonché nella Programmazione triennale 2016-2018 ex L.43/2005 e DM 635/2016, consapevoli del contesto in cui si opera, l'Ateneo fridericiano intende promuovere la qualità della ricerca e della didattica, assumendo un ruolo guida nel perseguire programmi di innovazione e di sviluppo locale.

L'intento è rafforzare lo status di Università generalista impegnata nel costante perseguimento dell'eccellenza nei campi della formazione e della ricerca nelle aree in cui opera; potenziare le infrastrutture a tal fine dedicate; valorizzare le conoscenze scientifiche, aumentare la capacità di attrazione di talenti e di risorse; valorizzare il contributo fornito dalle strutture amministrative alle attività di gestione, controllo nonché di ricerca, di trasferimento tecnologico e di internazionalizzazione.

La strategia dell'Ateneo si sviluppa su quattro ambiti

<p style="text-align: center;"><b>DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere la qualità e l'innovazione dell'offerta formativa in relazione alle esigenze della persona e della società</li> <li>• Investire su orientamento e tutorato per favorire la regolarità degli studi e conseguente riduzione del numero degli abbandoni e fuori corso</li> <li>• Migliorare l'attrattività e rafforzare la dimensione internazionale dei contesti formativi investendo in forme di didattica innovativa.</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>RICERCA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostenere la ricerca di base e la ricerca applicata</li> <li>• Riconoscere e valorizzare il merito</li> <li>• Investire nella qualità e nella produttività della ricerca</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>TERZA MISSIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare il trasferimento di tecnologie e conoscenze a favore del tessuto socioeconomico</li> <li>• Promuovere le azioni positive di divulgazione scientifica e culturale</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>AMMINISTRAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare la vivibilità dell'Ateneo</li> <li>• Assicurare adeguato supporto alle attività di ricerca, didattica e terza missione</li> <li>• Investire nell'empowerment delle risorse umane</li> </ul>

## Didattica e servizi agli studenti

Finalità	Obiettivi	Azioni	Indicatori	Valore target	Coordinamento politico delle azioni	Coordinamento tecnico-amministrativo delle azioni
<b>Promuovere la qualità e l'innovazione dell'offerta formativa in relazione alle esigenze della persona e della società</b>	Ampliare e ammodernare gli spazi dedicati a aule, laboratori, sale studio, biblioteche per gli studenti.	Completamento interventi avviati con la precedente programmazione	Incremento degli spazi destinati ad aule, laboratori, sale studio e biblioteche	Completamento lavori 31/12/2020	Delegato Rettore per la gestione delle problematiche relative all'Edilizia	Dirigente Ripartizione Edilizia
	Ridurre i fattori che causano la restrizione della partecipazione degli Studenti alla vita dell'Ateneo e che compromettono l'attuazione di un progetto di vita autonomo	Incrementare le attività a supporto dell'inclusione della partecipazione e della valorizzazione del talento.	Incremento di <ul style="list-style-type: none"> <li>• spazi fissi dedicati nei Dipartimenti</li> <li>• Azioni di counselling effettuate/ Azioni di counselling richieste</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• attivazione di 26 punti di ascolto</li> <li>• =&gt;1</li> </ul>	Delegato Rettore per Disabilità e ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento Direttori Dipartimento	Direttore Generale
	Diffondere una cultura della qualità della didattica	Trasmettere all'intero personale coinvolto nelle attività di formazione i principi di Assicurazione della Qualità attraverso incontri seminari a cura dei Referenti della Didattica delle Scuole e dei Dipartimenti con il Delegato alla Didattica ed il Presidio di Qualità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n. di iniziative realizzate/iniziativa programmate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• =&gt;1</li> </ul>		
<b>Investire su orientamento e tutorato per favorire la regolarità degli studi e conseguente riduzione del numero degli abbandoni e fuori corso</b>	Migliorare la consapevolezza della scelta del percorso universitario	Progetti di orientamento a partire dal IV anno della scuola secondaria	Riduzione del tasso di abbandono fin dal primo anno di immatricolazione	Riduzione del tasso di abbandono durante il I anno di corso del 10%	Delegato Rettore per la gestione delle problematiche relative alla didattica	Dirigente Ripartizione Didattica e Docenza
	Intensificare e rafforzare i processi di sostegno all'orientamento in itinere	Azioni di affiancamento allo studente: tutorato e servizi dedicati anche con il coinvolgimento di specifiche strutture dell'Ateneo	Aumento degli esami superati per gli insegnamenti per cui è prevista attività di tutoraggio	Aumento del 10% della percentuale di studenti che acquisisce 40 CFU al I anno		
<b>Migliorare l'attrattività e rafforzare la dimensione internazionale dei</b>	Incrementare l'offerta di corsi di studio internazionali	Istituzione e attivazione corsi in lingua	Numero di corsi di studio internazionali attivati	2 nuovi corsi in lingua inglese approvati entro il 2020		

<b>contesti formativi investendo in forme di didattica innovativa</b>	Scuola Superiore Meridionale	Favorire azioni di informazione e orientamento	Piano di comunicazione della Scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione sito web Scuola</li> <li>Apertura di un canale social</li> </ul>	Rettore	Dirigente Ripartizione Affari Generali
	Academy	Favorire la conoscenza e la crescita delle Academy	Aumentare il livello di conoscenza e di presentazione del progetto con iniziative dedicate	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione di uno spazio web dedicato</li> </ul>		Dirigente Ricerca e Terza Missione
<b>Ricerca</b>						
<b>Finalità</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Azioni</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Valore target</b>	<b>Coordinamento politico delle azioni</b>	<b>Coordinamento tecnico-amministrativo delle azioni</b>
<b>Sostenere la ricerca di base e la ricerca applicata</b>	Aumentare la dimensione internazionale della ricerca	Incentivare la dimensione internazionale dei programmi di dottorato	Numero commissioni di esame finale con docenti stranieri	Almeno 50% di commissioni con docenti stranieri	Rettore Direttori Dipartimento	Dirigente Ripartizione Ricerca e Terza Missione
		Favorire la mobilità internazionale in altri atenei o centri di ricerca	Numero di scambi con atenei e centri di ricerca stranieri	Almeno uno scambio per Dipartimento		
Migliorare l'attrattività internazionale	Attrarre giovani ricercatori responsabili di progetti di ricerca di rilievo a livello internazionale (ERC, HORIZON 2020, ...)		Numero di mesi documentati trascorsi all'estero dai dottori degli ultimi 3 cicli conclusi	Almeno 12 mesi		
		Numero di partecipazioni rispetto alle call proposte	Numero progetti finanziati			
<b>Riconoscere e valorizzare il merito</b>	Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi	Promuovere la partecipazione a bandi	Numero di partecipazioni rispetto alle call proposte	Numero progetti finanziati	Rettore Direttori Dipartimento	Dirigente Ripartizione Affari Generali
	Dipartimenti di Eccellenza	Favorire il conseguimento degli obiettivi di progetto nei tempi indicati	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incontri tenuti / incontri programmati</li> <li>Report di monitoraggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>=&gt;1</li> <li>2</li> </ul>		
<b>Qualità e produttività della ricerca</b>	Sostenere la progettualità scientifica in ambito nazionale e internazionale	Definire meccanismi premiali della produzione scientifica	Numero medio di pubblicazioni per docente (per area CUN)	Incremento medio del 10% rispetto triennio precedente		

			Numero progetti competitivi finanziati per dipartimento			
	Migliorare la qualità e la produttività della ricerca	Favorire e sostenere la partecipazione a bandi competitivi	Azioni incentivanti la partecipazione a call competitive	Attivazione di almeno un'azione/servizio incentivante		
<b>Terza Missione</b>						
Finalità	Obiettivi	Azioni	Indicatori	Valore target	Coordinamento politico delle azioni	Coordinamento tecnico-amministrativo delle azioni
<b>Migliorare il trasferimento di tecnologie e conoscenze a favore del tessuto socioeconomico</b>	Potenziare le relazioni università-impresa-territorio	Promuovere spin off e start up universitari	Numero di azioni di scouting e di valorizzazione sostenute e organizzate	Attivazione di almeno un'azione/servizio valorizzante a semestre	ProRettore	Dirigente Ricerca e Terza Missione
		Valorizzare il patrimonio di brevetti				
<b>Promuovere la divulgazione scientifica e culturale</b>	Qualificare e potenziare le attività di collegamento con istituzioni museali e di promozione della cultura pubbliche e private, nei diversi ambiti disciplinari	Aumentare il numero delle iniziative di divulgazione e degli accordi con associazioni e istituzioni culturali	Numero di iniziative per anno	Incremento annuale del 10% Riferimento valore: iniziative organizzate nel 2019 dal COINOR	ProRettore	Dirigente Ricerca e Terza Missione
			Numero accordi o progetti con istituzioni culturali cittadine, regionali, nazionali	Consolidamento e rinnovo di almeno il 50% degli accordi culturali in scadenza		
	Valorizzare il patrimonio di conoscenze professionali dei laureati e del personale per sviluppare reti e sinergie tra l'Ateneo e la collettività,	Promuovere Associazione Alumni Fridericiani	Definizione platea iscritti e organizzazione di eventi periodici	Raggiungere non meno di 50 iscrizioni per anno	Delegato Rettore alla Didattica	Dirigente Ripartizione Ricerca e Terza Missione
			Tenere un'iniziativa dedicata agli Alumni per anno			
<b>Amministrazione</b>						
Finalità	Obiettivi	Azioni	Indicatori	Valore target	Coordinamento politico delle azioni	Coordinamento tecnico-amministrativo delle azioni



<b>Migliorare la vivibilità dell'Ateneo</b>	Migliorare il livello di sicurezza delle sedi	Programmazione interventi di messa in sicurezza degli spazi	Numero di interventi per ristrutturazione, ampliamento e messa in sicurezza	Almeno 1 intervento qualificante per anno	Delegato Rettore per la gestione delle problematiche relative all'Edilizia	Dirigente Ripartizione Prevenzione e Sicurezza
	Favorire iniziative per la sostenibilità energetica e ambientale	Ridurre i consumi e investire per l'efficientamento energetico	Numero di interventi/progetti qualificanti	Almeno un intervento/progetto qualificante per anno		
<b>Assicurare adeguato supporto alle attività di ricerca, didattica e terza missione</b>	Ottimizzare le procedure per il miglioramento dei servizi di supporto	Rafforzare il supporto dell'Amministrazione Centrale alle attività di ricerca dei Dipartimenti	Progettazione servizi e azioni dedicate	Realizzazione di almeno 1 azione per anno	Delegato Rettore per lo svolgimento delle attività di analisi dei processi organizzativi in funzione della riorganizzazione amministrativa dell'Ateneo.	Direttore Generale
	Adeguare il corpus regolamentare dell'Ateneo alle novità normative	Revisione del corpus regolamentare alla luce delle novazioni normative	Numero di regolamenti adeguati o aggiornati	L'80% % dei regolamenti antecedenti il 2010		
<b>Investire nell'empowerment delle risorse umane</b>	Valorizzare il ruolo e la qualificazione del personale tecnico-amministrativo, anche attraverso piani di formazione e mobilità	Investire sulla formazione continua e ricorrente delle persone	Percentuale di personale tecnico-amministrativo coinvolto in attività di formazione	Percentuale PTA coinvolto non inferiore al 40% del totale PTA		Dirigente Ripartizione Organizzazione e Sviluppo
	Diffondere la cultura della soddisfazione dell'utente e del Benessere organizzativo	Indagine di customer satisfaction	Percentuale di giudizi positivi di soddisfazione generale in indagini di customer satisfaction	Percentuale di giudizi positivi superiore al 30%		

## 6. Obiettivi strategici e azioni di genere

L'Ateneo fridericiano nel triennio 2019-2021 intende rafforzare l'attenzione e l'impegno sull'eguaglianza di genere in ogni ambito di intervento. A tal riguardo, oltre a promuovere la diffusione della cultura di genere, l'Ateneo adotterà il Bilancio di Genere, quale strumento di impulso, ancorché di monitoraggio, attraverso il quale condividere e qualificare gli obiettivi individuati, programmare azioni positive finalizzate alla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva della comunità fridericiano. A tal fine verrà costituito un apposito gruppo di lavoro, secondo le indicazioni e l'auspicio della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane.